

Grande successo a Conegliano per la 2° edizione di Uniti per la Sicurezza Stradale. Numeri significativi.

Il weekend appena conclusosi nella Marca con tema la sicurezza stradale, senza voler assolutamente esagerare, è stato un successo su tutti i fronti.

L'iniziativa di Uniti per la Sicurezza Stradale "sapere è meglio che improvvisare"™ giunta alla sua seconda edizione, organizzata da BM Sport&Drive e Full Sport Car in collaborazione con la Polizia di Stato, ha offerto in tre giorni un ampio programma di eventi rivolti ad un vasto pubblico che ha risposto massicciamente.

Il **convegno** dal titolo "Weekend della sicurezza stradale", ospitato presso il Salone dei Trecento a Treviso, ha visto l'illustre avvio del Prefetto Dott.ssa Laura Lega e quello conclusivo del Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Prefetto Dott. Roberto Sgalla davanti ad una platea di oltre 150 persone con ben **4 ore di seminario** e con 7 autorevoli relatori conclusosi con l'emozionante esibizione del tenore Francesco Grollo appositamente chiamato per l'occasione ad intonare l'inno di Mameli.

La "macchina organizzativa" poi si è spostata a Conegliano, presso il centro Conè, punto nevralgico della manifestazione del weekend dedicato alla sensibilizzazione alla sicurezza stradale. E' toccato allora al Sindaco Fabio Chies procedere con il **taglio del nastro** alla presenza di tutte le autorità, istituzioni e sostenitori.

Grazie alle **4 vetture** VW messe a disposizione da Peressini Spa, i **6 istruttori** professionisti di BM Sport&Drive hanno affiancato oltre **80 persone nelle prove gratuite** di guida sicura introduttiva, mentre oltre **5000 persone** nel fine settimana si sono soffermate nella galleria sud del Centro Commerciale (mentre oltre 25.000 mila i visitatori totali dell'intero Centro Conè, fonte CC Conè) a visionare i **filmati** in materia di prevenzione trasmessi e commentati dai **5 operatori specializzati della Polizia Stradale di Treviso** e a curiosare nell'area espositiva allestita in grande con **1 moto e 1 auto**, (più altri mezzi di servizio per il trasporto del proprio personale), interesse per le prove dimostrative dell'etilometro, e per la possibilità di parlare e confrontarsi con gli stessi operatori.

Questa la dichiarazione del Comandante della Polizia Stradale di Treviso Alessandro De Ruosi *"Il territorio della Provincia di Treviso è storicamente uno dei maggiormente segnati dalla piaga della mortalità stradale sia in ambito regionale che nazionale. In proposito tanto è stato fatto negli ultimi anni in tema di prevenzione con iniziative di educazione stradale volte al miglioramento della consapevolezza alla guida da parte di molte categorie di soggetti, per lo più giovani o giovanissimi. Tuttavia, ad oggi, il fenomeno incidentale riguarda prevalentemente persone tra i 30 e i 55 anni che, per ovvie ragioni, risultano molto più difficili da raggiungere con iniziative di educazione stradale rispetto agli studenti delle scuole. In questo contesto, "Uniti per la sicurezza stradale", oltre ad essere un esempio evidente dell'importanza e dell'efficacia del partenariato tra Pubblica Amministrazione e Imprenditoria privata, anche quest'anno ha consentito alla Polizia Stradale di Treviso di raggiungere migliaia di persone proprio della fascia di età più a rischio e cioè proprio tutti i visitatori del fine settimana del centro commerciale Conè.*

Ciò non può non avere positive ripercussioni in tema di prevenzione incidentale ed educazione stradale e per questo, visto anche il gradimento riscontrato nella cittadinanza, non si può non auspicare la prosecuzione dell'iniziativa anche per i prossimi anni"

Quest'anno l'organizzatore ha voluto coinvolgere anche i bambini con uno spazio a loro dedicato che ha riscosso grande successo. Il **campo scuola ciclo didattico** indoor dal titolo "Imparare i cartelli stradali" ha visto la partecipazione di oltre **110 bambini** (con oltre **500 presenze in aula didattica**), che hanno potuto apprendere i primi rudimenti del codice della strada trasmessi dai **4 agenti della Polizia Locale di Conegliano**. I bambini hanno poi potuto ricevere i gadget messi a disposizione dai sostenitori quale il Centro Conè, Agenzia Italia e Cisalfa, e dall'Automobile Club Treviso, partner dell'iniziativa.

Esposte erano anche le **2 moto della Polizia Locale** oltre che, come anticipato, un'area didattica per i bambini (e non). Riportiamo le parole del Comandante della Polizia locale di Conegliano Claudio Mallamace *"La Città di Conegliano, attraverso la Polizia Locale, da diversi anni si occupa di "educazione alla sicurezza stradale". Riteniamo che il primo elemento per ridurre gli incidenti stradali sia la conoscenza, sin da bambini, delle regole della circolazione stradale. Questa intensa attività, unitamente ad*

altri interventi sia istituzionali che privati, ha permesso di ridurre in poco più di un decennio gli incidenti stradali (si è passati da 400 a circa 150 solo nel comune di Conegliano). Grazie alla sinergia tra Istituzioni e privati questi importanti messaggi di sicurezza stradale si sono coagulati in una campagna educativa "uniti per la sicurezza stradale - sapere è meglio che improvvisare". Io aggiungo che l'unione fa la forza ed in questo caso non si tratta solo di un luogo comune, ma di una realtà che sapientemente BM Sport & Drive ha organizzato mettendo assieme Prefettura di Treviso, Polizia Stradale di Treviso, ACI e Polizia Locale di Conegliano al fianco di partner privati che della sicurezza ne hanno fatto un cavallo di battaglia. L'auspicio è che questa iniziativa possa ripetersi anche in futuro."

Altri numeri della manifestazione: **8 gli assistenti all'organizzazione** che hanno **gestito 36 ore di attività teorica e pratica** inserite nell'evento (oltre che 8 mesi di preparativi). Non da meno sono stati gli interventi sulla regolare e **corretta manutenzione** dell'autovettura curata dai due tecnici **Pirelli** e altrettanti di **Tunap** (presenti con i loro stand), e dal global partner VW Peressini presente in forza con **n.4 autovetture esposte e 5 addetti**.

Fatto il bilancio dell'edizione appena conclusa già durante il weekend si parlava comunque di quella targata 2019, con la manifesta volontà di ampliare l'offerta al pubblico e sempre con l'obiettivo di trasmettere consapevolezza sull'importanza di una guida difensiva e corretta, sempre ed in ogni situazione a tutela dell'utente della strada. In conclusione le parole dell'organizzatore e promotore Massimiliano Bertocci *"ringrazio sentitamente tutti i soggetti interessati, compreso i media, per la vicinanza e la sensibilità alla sicurezza stradale. Sono lusingato dalle belle parole espresse dai sostenitori alla nostra iniziativa e sono io a spenderne volentieri altrettante nei loro confronti per l'attenzione dimostrata al tema della sicurezza stradale. Per quanto ci riguarda continueremo il nostro cammino intrapreso oltre cinque anni fa con l'obiettivo di divulgare quanto più possibile la cultura alla guida."*

Alla collaborazione della Prefettura di Treviso e della Polizia di Stato, si aggiunge il patrocinio di Regione Veneto, Provincia di Treviso, Città di Conegliano e Automobile Club Treviso; l'organizzazione è del Comitato Organizzatore Full Sport Car e BM Sport&Drive